

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

Wall Street archivia una nuova seduta in deciso rialzo, registrando la serie di due giornate consecutive migliori da inizio aprile: un cauto ottimismo riguardo ai negoziati tra Stati Uniti e Cina, anche se poi raffreddato dalle dichiarazioni del Segretario al Tesoro USA, e le rassicurazioni di Trump riguardo alla conferma del Presidente della Fed hanno dato ulteriore slancio al mercato. I principali indici hanno chiuso le contrattazioni al di sotto dei massimi di giornata, restando ancora lontani dai livelli registrati prima dello scorso 2 aprile. Inoltre, il contesto resta caratterizzato dalle preoccupazioni riguardo allo scenario di deciso rallentamento della crescita economica a cui si potrebbe associare un pericoloso rialzo delle aspettative di inflazione che metterebbero la Fed nelle condizioni di indecisione riguardo alle mosse di politica monetaria. Nel frattempo, indicazioni incoraggianti arrivano dalle trimestrali societarie, con alcuni importanti gruppi Tecnologici che ieri, a mercati chiusi, hanno riportato dati e outlook superiori alle attese. La maggiore cautela riguardo allo scenario dei rapporti tra USA e Cina sembra pesare, stamani, sull'andamento delle Borse asiatiche, con l'Hang Seng e l'indice di Shanghai in calo, bilanciati dal moderato guadagno del Nikkei. Avvio cauto e contrastato per i listini europei.

**Notizie societarie**

ENI: risultati trimestrali in flessione a/a ma migliori delle attese di consenso	2
SAIPEM: risultati trimestrali in crescita e guidance confermate	2
STMICROELECTRONICS: primo trimestre in ampia flessione, ma tendenza in miglioramento	2
L'OREAL: vendite sopra le attese nel 1° trimestre	3
IBM: trimestrale leggermente sopra le attese, ma non sorprendenti; outlook positivo	3
TEXAS INSTRUMENTS: segnali positivi dal mercato dei chip, in un contesto sfidante	3

**Notizie settoriali**

SETTORE AUTO -EUROPA: in moderata flessione le immatricolazioni di marzo in UE	4
--	---

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	36.458	1,42	6,64
FTSE 100	8.403	0,90	2,82
Xetra DAX	21.962	3,14	10,31
CAC 40	7.482	2,13	1,38
Ibex 35	13.208	1,52	13,91
Dow Jones	39.607	1,07	-6,90
Nasdaq	16.708	2,50	-13,48
Nikkei 225	35.039	0,49	-12,17

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

**24 aprile 2025- 10:12 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Research Department**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**24 aprile 2025- 10:22 CET**

Data e ora di circolazione

**Temi del giorno – Risultati societari**

BNP Paribas, Nokia, Orange, Sanofi, Alphabet, Dow Chemical, Intel, Merck, PepsiCo

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### ENI: risultati trimestrali in flessione a/a ma migliori delle attese di consenso

Eni ha chiuso il 1° trimestre 2025 con un EBIT rettificato di 3,68 miliardi, in aumento di circa il 36% su base sequenziale (ossia rispetto al 4° trimestre 2024), in uno scenario di riferimento simile, grazie al contributo positivo delle divisioni E&P e GGP e al miglioramento delle società Enilive e Plenitude; tuttavia, il confronto con il 1° trimestre 2024 evidenzia un calo dell'11% dovuto alla flessione di circa il 10% del prezzo del petrolio Brent. L'utile netto rettificato si è attestato a 1,4 miliardi, con una flessione su anno dell'11%, e l'utile netto sceso del 3% a 1,17 miliardi. Nel trimestre la produzione di idrocarburi è stata di 1,65 mln di boe/giorno, in riduzione del 5% a/a. La società ha confermato, in attesa dell'approvazione dell'assemblea degli azionisti del prossimo 14 maggio, l'incremento del 5% del dividendo di competenza dell'esercizio 2025 a 1,05 euro per azione e l'avvio del programma di riacquisto di azioni da 1,5 miliardi di euro. La quarta tranche del dividendo 2024 pari a 0,25 euro per azione sarà messa in pagamento il 21 maggio 2025.

#### SAIPEM: risultati trimestrali in crescita e guidance confermate

Saipem ha chiuso il 1° trimestre dell'anno con un miglioramento del fatturato e della redditività e ha confermato la guidance per l'intero esercizio 2025. I ricavi si sono attestati a 3,52 miliardi di euro, in aumento del 15,5% a/a; il margine operativo lordo rettificato è cresciuto del 31% a/a a 351 milioni di euro e la marginalità è stata pari al 10%. Il risultato netto è stato di 77 milioni di euro, rispetto ai 57 milioni dello scorso anno. La posizione finanziaria netta a fine marzo era positiva per 116 milioni di euro, rispetto ai 23 milioni di inizio anno. Nel corso del 1° trimestre Saipem ha acquisito nuovi ordini per 2,12 miliardi di euro, rispetto ai 2 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente, di conseguenza il portafoglio ordini è salito a 32,7 miliardi di euro. Per l'intero 2025 il management ha confermato le guidance che indicano ricavi per circa 15 miliardi di euro e un margine operativo lordo di 1,6 miliardi. Saipem stima investimenti per circa 500 milioni di euro.

#### STMICROELECTRONICS: primo trimestre in ampia flessione, ma tendenza in miglioramento

STMicroelectronics ha chiuso il 1° trimestre del 2025 con un utile netto di 56 milioni di dollari, in calo dell'89,1% a/a. I ricavi netti hanno segnato una flessione del 27,3% a 2,52 miliardi, mentre l'EBIT è sceso del 99,5% a 3 milioni. Il margine lordo si è attestato al 33,4%, in calo di 830 punti base. Il management ha spiegato che a pesare sul risultato di gruppo sono stati i ricavi inferiori alle attese nei settori automotive e industrial, solo parzialmente compensati dalla crescita della personal electronics. STMicroelectronics per il 2° trimestre 2025 si aspetta ricavi netti per circa 2,7 miliardi di dollari, corrispondenti a una diminuzione anno su anno del 16,2% e a una crescita del 7,7% rispetto al trimestre precedente; il margine lordo è atteso intorno al 33,4%. Per l'intero 2025 la società non fornito guidance, dichiarando solo di voler mantenere le spese in conto capitale nette tra 2 e 2,3 miliardi di dollari, principalmente per ridisegnare la struttura manifatturiera.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
STMicroelectronics	19,23	6,03	4,03	5,68
Prismian	44,96	5,42	1,55	2,00
Nexi	5,17	4,48	5,20	7,45
Terna-Rete Elettrica Nazionale	8,44	-2,02	4,66	6,22
Leonardo	43,85	-1,77	2,66	5,23
Italgas	6,97	-1,76	3,37	4,35

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Europa

### L'OREAL: vendite sopra le attese nel 1° trimestre

L'Oreal ha riportato vendite in crescita oltre le attese nel corso del 1° trimestre, grazie alla solida domanda di cosmetici di alta gamma e di profumi. Nel dettaglio, le vendite su base comparabile sono cresciute del 3,5% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, con il consenso che si attendeva un incremento dell'1,26%: il dato relativo ai prodotti professionali è cresciuto dell'1,6% rispetto alla flessione dello 0,4% stimata dagli analisti, mentre le vendite dei cosmetici di lusso sono migliorate del 5,8% (vs. 1,16% del consenso). A livello geografico, le vendite in Europa sono aumentate del 4,3% (vs. 2,5% del consenso), mentre quelle nell'Asia settentrionale del 6,9% (vs. -3% del consenso) a cui si aggiunge l'incremento del 10,4% registrato nell'area dell'Asia meridionale, Pacifico, Medio Oriente e Africa. Di contro, sono calate le vendite in Nord America a un ritmo più ampio del consenso (-3,8% vs. -0,6%).

### I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Sap	241,70	10,62	2,29	2,48
Compagnie De Saint Gobain	90,02	4,77	1,35	1,51
Schneider Electric	208,95	4,68	1,20	1,42
Iberdrola	15,36	-1,76	14,38	14,08
Enel	7,45	-0,57	31,23	40,69
Anheuser-Busch Inbev	58,30	-0,21	1,63	2,52

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## USA

### IBM: trimestrale leggermente sopra le attese, ma non sorprendenti; outlook positivo

IBM ha pubblicato risultati per il primo trimestre 2025 leggermente sopra le attese, con ricavi a 14,5 mld di dollari (+1%) e un utile per azione rettificato di 1,60 dollari, sopra le attese. Tuttavia, il mercato aveva aspettative molto elevate dopo la sovraperformance del titolo da inizio anno. L'AD Arvind Krishna ha sottolineato la forte domanda di soluzioni in ambito intelligenza artificiale, con un portafoglio ordini che ha superato i 6 mld di dollari, sostenuti anche da recenti acquisizioni come HashiCorp e Apprio; inoltre, ha segnalato che, pur in un contesto incerto, non ci sono stati cambiamenti significativi nel comportamento dei clienti, anche se l'unità di consulenza è apparsa più vulnerabile a tagli discrezionali, in parte legati a politiche federali e restrizioni alla spesa. In particolare, il segmento software si conferma il più dinamico con ricavi in aumento del 7% a 6,3 mld di dollari, mentre calano sia la consulenza (-2% a 5,1 mld) che le infrastrutture (-6% a 2,9 mld). IBM ha presentato previsioni incoraggianti per il secondo trimestre, indicando ricavi attesi tra 16,4 e 16,75 mld di dollari, superiori alle stime degli analisti (16,28 mld). Nonostante alcuni contratti federali sospesi (per un impatto di circa 100 mln), la società ha confermato un outlook positivo per il 2025 con una crescita del fatturato di almeno il 5% a valuta costante e un flusso di cassa libero di circa 13,5 mld di dollari.

### TEXAS INSTRUMENTS: segnali positivi dal mercato dei chip, in un contesto sfidante

Texas Instruments, leader globale nel settore dei semiconduttori analogici, ha chiuso il primo trimestre 2025 con risultati sopra le attese: le vendite sono aumentate dell'11%, raggiungendo 4,07 mld di dollari e l'utile per azione è stato di 1,28 dollari, superando le stime. Texas ha fornito previsioni incoraggianti per il secondo trimestre, guidate dalla ripresa della domanda nei settori industriale e automobilistico. La società prevede ricavi compresi tra 4,17 e 4,53 mld di dollari, ben al di sopra della stima media degli analisti di 4,12 mld. L'utile per azione stimato sarà tra 1,21 e 1,47 dollari, anche in questo caso superiore alle aspettative. Secondo l'amministratore delegato Haviv Ilan, ci sono segnali concreti di ripresa su scala globale, e la crescita non sembra legata a

un'accelerazione degli ordini per evitare l'impatto dei dazi. Nonostante ciò, il manager ha sottolineato che il contesto rimane incerto e dinamico, con un potenziale impatto sia sui clienti sia sui fornitori, a causa delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina. Texas Instruments sta investendo in nuovi impianti in Texas per aumentare l'efficienza produttiva e ridurre i costi, con l'obiettivo di affrontare la crescente concorrenza cinese. Questi nuovi player si stanno rapidamente espandendo nel settore dei chip analogici, considerando che sono meno soggetti a restrizioni rispetto ai processori avanzati. Con circa il 20% delle sue vendite realizzate in Cina, l'azienda sta anche cercando di mantenere una posizione solida su quel mercato, pur affrontando la complessa sfida di produrre chip in aree geografiche meno esposte ai dazi. Secondo il CFO Rafael Lizardi, l'infrastruttura internazionale dell'azienda offre una certa flessibilità, ma la logistica resta complessa.

### I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	172,37	6,06	1,77	1,96
Amazon.Com	180,60	4,28	15,43	17,48
Nvidia	102,71	3,86	69,48	74,47
Johnson & Johnson	155,38	-1,50	2,48	3,05
Procter & Gamble	165,73	-1,28	2,47	2,83
Verizon Communications	42,70	-1,13	6,41	7,66

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Palantir Technologies -A	100,82	7,27	16,83	21,06
Mongodb	162,66	6,91	0,65	0,71
Marvell Technology	53,77	6,22	5,15	6,21
Baker Hughes	35,89	-6,44	3,24	3,91
Coca-Cola Europacific Partne	88,84	-2,06	1,07	1,36
Fastenal	80,19	-1,53	1,52	1,82

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Notizie settoriali

### EUROPA

#### SETTORE AUTO: in moderata flessione le immatricolazioni di marzo in UE

Secondo i nuovi dati rilasciati dall'Associazione ACEA, le immatricolazioni di nuove auto nell'Unione Europea sono calate in modo marginale in marzo (-0,2%); considerando, però, anche il mercato britannico e quelli EFTA si è registrato un incremento del 2,8%, rappresentando la prima variazione positiva dallo scorso dicembre. Un contributo positivo è arrivato ancora dal segmento elettrico, che ha registrato un incremento del 17,1% nell'intero mercato della UE a cui si sono aggiunte le solide performance in Spagna (+23,2%) e in Italia (+6,3%). Di contro, cali nelle immatricolazioni si sono registrate negli altri importanti mercati come quello tedesco (-3,9%) e soprattutto in quello francese dove il dato è calato su base annua del 14,5%. Il contesto generale di settore resta improntato, però, all'incertezza riguardo ai possibili impatti legati alle politiche sui dazi.

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com](http://www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Rizzo

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Thomas Viola